

HEGEL ED IL "SISTEMA DELLO SPIRITO"

Premessa: con l'ETICITA' L'AUTOCOSCIENZA DEPONE LA PROPRIA INDIVIDUALITA' E SI APPERMA COME "SPIRITO LIBERO" (UNIVERSALITA', INFINITA' E VERITA' e NON SOLO INDIVIDUALITA' CONCRETA) COME SCRIVE HEGEL: "L'AUTOCOSCIENZA NON CONSIDERA PIU' SE STESSA NELLE SUE FIGURE, MA NELLE SUE DETERMINAZIONI IMMUTABILI E NECESSARIE" -
IN ALTRE PAROLE: SI PASSA DALLA CONSIDERAZIONE FENOMENOLOGICA DELLO SPIRITO A QUELLA DELLA SUA STRUTTURA DIALETTICA GIA' FORMATA (= SISTEMA DELLO SPIRITO) LA VISIONE GLOBALE DEL SISTEMA E' CONTENUTA NELL' "ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE" - LE SINGOLE PARTI SONO SVILUPPATE NE "LA SCIENZA DELLA LOGICA" E "LINEAMENTI DELLA FILOSOFIA DEL DIRITTO".

→ IL "SISTEMA" DESCRIVE LA STRUTTURA DELLO SPIRITO IN QUANTO TALE E LA DINAMICA TRIADICA DELLE SUE ARTICOLAZIONI - NELLA "FENOMENOLOGIA" SI SEGUIVANO LE TAPPE DELL'ELEVAZIONE DELLA COSCIENZA VERSO LO SPIRITO - ORA LO SPIRITO E' GIA' PRESUPPOSTO COME SAPERE ASSOLUTO

Principio metafisico di ogni realtà che articola in sé ogni realtà è **L'IDEA**, o Ragione che è ogni realtà, il Logos eterno, l'Assoluto. Essa si sviluppa dialetticamente nei tre momenti dell'**Idea in sé e per sé**, dell'**Idea fuori di sé** e nell'**Idea che torna a se stessa come Idea autocosciente o Spirito**.

TESI → SPIRITO IN SE'

1. **L'idea in sé** è il **puro pensiero** nel suo movimento dialettico eterno o intemporale, Dio prima della creazione del mondo; lo sviluppo dialettico del puro pensiero è oggetto della Scienza della logica, nella quale Hegel propone una forma di metafisica che, a differenza di quella dogmatica, non parte dal presupposto della distinzione, ma da quello dell'unità fra pensiero e realtà.

ANTITESI → SPIRITO FUORI DI SE'

2. **L'idea fuori di sé** è la **natura**, come il negativo dialettico dell'Idea; nella natura l'Idea è alienata; la concezione hegeliana della natura è organicistica ed antimeccanicistica.

→ SINTESI → SPIRITO IN SE' & PER SE' ←

3. **L'idea che ritorna a se stessa** come Ragione che si fa Soggetto, cioè Ragione autocosciente che si sviluppa nella storia, è lo **Spirito**. Lo Spirito è definito nella Fenomenologia dello Spirito come l'indissolubile essenza e fondamento dell'agire di tutti e di ciascuno, che a sua volta si produce mediante l'agire di tutti e di ciascuno. Esso è la Ragione come Soggetto, cioè mediazione di sé con il divenir altro da sé, ed è Ragione che sviluppa nella dialettica storica la propria autocoscienza. Lo **Spirito** è **soggettivo, oggettivo ed assoluto**.